

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

- VISTO** il DPR del 28 giugno 1998 n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria di secondo grado, così come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007;
- VISTA** la Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee d'indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari”;
- VISTA** la nota Ministeriale prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 avente per oggetto: DPR. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed Integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- VISTO** il Documento XVII-2 Senato della Repubblica del 14 giugno 2021 “sull’impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento”;
- VISTA** la C.M. n. 107190 del 19 dicembre 2022, “Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe.
- VISTO** il P.T.O.F. dell'Istituto, 2022/2025

Comportamenti ed atteggiamenti rispettosi

Le alunne e gli alunni devono comportarsi in modo rispettoso verso la Dirigente Scolastica e le/i docenti, come pure verso le/i collaboratrici/ori scolastici, il personale di Segreteria e le/gli altre/i operatrici/ori che svolgono incarichi nella Scuola.

Non devono manifestare insofferenza o indifferenza di fronte ad eventuali richiami, né rispondere in modo arrogante o usando un linguaggio offensivo.

In ordine al buon funzionamento, alla sicurezza ed alla legalità, oltre alle norme espressamente stabilite, le alunne e gli alunni devono seguire le disposizioni delle/dei docenti, della Dirigente Scolastica e delle/dei collaboratrici/ori scolastiche/ci.

Comportamento durante le lezioni

Tutti i comportamenti che possono arrecare disturbo durante le lezioni e le varie attività didattiche ed educative - dal chiacchierare al muoversi per la classe, etc. - devono essere evitati.

È dovere di ogni alunno ed alunna seguire con attenzione le attività e impegnarsi per apprendere nel modo migliore.

È dovere di ogni alunno ed alunna indossare abiti adatti all'attività di apprendimento e di formazione che si svolge a Scuola, nel rispetto della sensibilità di tutti.

Le disposizioni della/del docente per lo svolgimento ordinato e funzionale ed educativa devono essere rispettate.

Non si portano a scuola oggetti non necessari alle lezioni, oggetti di valore, oggetti pericolosi.

Norme sull'utilizzo del telefono cellulare e dei vari dispositivi elettronici durante le attività scolastiche.

Si ricorda alle studentesse, agli studenti ed a tutto il Personale Docente e ATA che, a scuola ed in particolare durante le ore di lezione, **VIGE IL DIVIETO DELL'USO DEL CELLULARE** ai sensi della **Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007 e della C.M. n. 107190 del 19 dicembre 2022.**

Con circolare del 15 marzo 2007, n. 30, sono state emanate dal Ministero le “linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”. Tale documento precisava come: *“il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249”*; *“l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi”*.

Tale divieto deriva già dai doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (**D.P.R. n. 249/1998 come modificato dal D.P.R. n. 235/2007**) e risponde ad una più generale norma di correttezza che prevede la necessità di non introdurre nelle lezioni un elemento di distrazione e di disturbo per le/i compagne/i, oltre che di grave mancanza di rispetto alla/al docente presente in classe. Al riguardo si ricorda, altresì, la relazione finale dell'indagine conoscitiva della 7ª Commissione Permanente del Senato della Repubblica “sull'impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento”, della XVIII Legislatura: il documento evidenzia gli effetti dannosi derivanti dal perdurante uso di telefoni cellulari, tra cui, perdita di capacità di concentrazione, di memoria, di spirito critico, di adattabilità, di capacità dialettica.

- I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente depositati negli zaini e/o nei giacconi.
- La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni, previste dal Regolamento d'Istituto.
- Eventuali esigenze di comunicazione tra le alunne, gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, saranno soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti negli uffici della scuola; in alternativa la/il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta da parte della studentessa o dello studente.
- Si rende noto alle studentesse e agli studenti che i dati in formato audio, video o immagine che riproducono registrazioni vocali o filmati o fotografie digitali riconducibili a persone, studentesse, studenti e docenti, o altri soggetti, che operano all'interno della scuola, si configurano come **“dati personali”** soggetti a protezione, come indicato nella normativa vigente in materia di privacy, pertanto la loro acquisizione senza il consenso della persona interessata e la loro diffusione attraverso la rete internet, specie se si tratta di dati riferiti a minori, costituisce un reato perseguibile dalle leggi vigenti in sede civile e penale (**Codice della Privacy - D.lgs. 196/2003 - D.lgs. n. 101/2018 e dell'art. 10 del Codice Civile**).

- Nel caso in cui si verificassero all'interno delle classi infrazioni al presente divieto, i cellulari saranno consegnati alla /al docente in servizio, depositati in appositi contenitori e riconsegnati al termine delle lezioni.
- È viceversa consentito l'utilizzo di tali dispositivi in classe, quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. "cittadinanza digitale" di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92.

Rispetto verso le compagne e i compagni

Tutti le alunne e gli alunni hanno diritto di essere rispettati nella loro dignità e nella loro libertà.

Non si devono prendere in giro le/ i compagne/i, tanto meno per caratteristiche relative all'aspetto fisico, al loro andamento scolastico o per aspetti legati alla loro estrazione sociale o familiare. Chiunque sia vittima di situazioni di sopraffazione, ha la responsabilità di denunciarle, con il diritto alla piena riservatezza. Non è mai ammesso né l'uso di parole volgari o offensive, né, tanto meno, venire alle mani.

Bisogna avere sempre rispetto delle cose delle compagne e dei compagni, che non devono essere prese e usate senza permesso ed eventualmente rovinate. Il furto anche di piccole cose, è un atto grave.

Solidarietà

Le alunne e gli alunni devono accettarsi reciprocamente e, all'occorrenza, essere disponibili a dare aiuto alle/ai compagne/i che si trovino in difficoltà.

In particolare tutte le alunne e tutti gli alunni hanno il dovere di aiutare le/i compagne/i nuove/i ad inserirsi, evitando di lasciare che rimangano sole/i durante l'intervallo o in altre occasioni di aggregazione, rivolgendo loro la parola per primi, anche in caso di alunne/i che non conoscano la nostra lingua. Quando facciano parte della classe, alunne/i che presentino qualche limitazione dovuta a deficit, le/i compagni devono sentirsi responsabili nei loro confronti.

Qualora si verificchino fatti gravi, violenze, fumo, furti, etc., le alunne e gli alunni hanno la responsabilità di informare dell'accaduto la/il docente della classe.

Movimenti delle alunne, degli alunni e delle classi

Non si corre per le scale (il peso degli zainetti e la calca aumentano il pericolo). In attesa della campana che segna la fine delle lezioni si rimane ordinatamente in aula e non in corridoio, né accalcati sulla porta.

La discesa delle classi per le scale al termine delle lezioni presenta rischi ancora maggiori, deve perciò svolgersi con calma facendo attenzione a non urtarsi e a non spingere.

Nessuna classe deve uscire dall'aula prima del suono della campana. La discesa deve avvenire classe per classe sotto il controllo dell'insegnante, fino all'uscita delle alunne e degli alunni dalla Scuola.

Durante l'intervallo si deve mantenere un comportamento moderato. Non sono consentiti giochi di movimento, che espongono le alunne e gli alunni al pericolo di farsi male. Non è consentito alle alunne e agli alunni recarsi agli altri piani, o nelle altre classi.

Tenuta degli ambienti

Le cartacce ed ogni altra cosa del genere vanno gettate nell'apposito contenitore predisposto per la raccolta differenziata. Anche sul ripiano sottostante il piano del banco non si devono lasciare cartacce (il ripiano del banco deve restare vuoto). Non si devono mai rovinare i banchi, sedie o altro, facendo scritte od incisioni, etc. Ciò che viene rotto o deteriorato verrà sostituito con un nuovo materiale a spese dei responsabili. L'attenzione al pieno rispetto del materiale, degli arredi e dell'ambiente deve essere massima in tutte le aule e in particolar modo nei laboratori. L'aula va lasciata in condizioni decorose, in modo che le pulizie possano avere carattere normale e non essere complicate da situazioni di sporcizia e disordine eccessivi. I banchi devono essere abbastanza allineati (non voltati in qualunque modo) e le sedie orientate e avvicinate al banco in modo regolare. La massima pulizia ed il massimo ordine nei servizi igienici sono un dovere fondamentale di tutti gli alunni, che devono sempre lasciarli e poterli ritrovare dignitosi ed accoglienti. Non si scherza con l'acqua o sporcando l'ambiente o creando comunque disordine.

Aggiornato dal Consiglio di Istituto del 27.01.2023, con delibera n. 3